

 **Il caso**

Import-export, il Fisco scrive a 60 mila aziende «fantasma»

di **Francesco Di Frischia**

L'Agenzia delle Entrate scrive a 60 mila tra società e contribuenti che, iscritti nell'archivio delle Partite Iva, hanno scambi con altri Paesi, ma non hanno effettuato alcun acquisto o vendita oltre confine a partire dall'inizio del 2015. Chi riceve la lettera dovrà fornire entro 2 mesi documenti che dimostrino l'attività svolta (pagando le relative imposte o sanando la posizione). Altrimenti si viene cancellati dall'elenco e non si può più effettuare operazioni da e con l'estero. Il Fisco aumenta così i controlli su aziende che svolgono attività fuori dall'Italia, uno dei settori da sempre più complicati per la lotta all'evasione. Tutto ha origine dagli incroci fiscali: guardando ai dati dell'archivio Vies (*Vat information exchange system*) un gran numero di società sembra non avere effettuato transazioni con l'estero. Un'anomalia che si chiarirà con la «cooperative compliance», un confronto aperto con il contribuente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

